



## DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

**OGGETTO:** Rilevazione delle economie di risorse stabili dei fondi dipendenti 2022 delle disciolte Camere di commercio di Catanzaro, di Crotono e di Vibo Valentia e loro destinazione alle risorse variabili del fondo dipendenti 2023, ex artt. 79, comma 2 e 80, comma 1, CCNL Funzioni Locali 16/11/2022

### IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 1 settembre 2022 avente ad oggetto “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotono-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”;

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotono e Vibo Valentia;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotono e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotono, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto “Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese” ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e la successiva determinazione del Presidente n. 1 del 09/01/2024 ratificata con D.G. n. 2 del 30/01/2024;

VISTO il D.P.R. n. 254 del 02/11/2005 recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio” ed, in particolare, gli articoli 13, comma 4, lettera a e 15;

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i. recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

PREMESSO che:

- il d.lgs. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali relativo al rinnovo 2019/2021;

RICHIAMATO l'art. 79, comma 7, del CCNL 2019/2021 che dispone "Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo";

DATO ATTO, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 e risultano suddivise in:

A., RISORSE STABILI (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «certezza, stabilità e continuità» e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;

B. RISORSE VARIABILI (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

DATO ATTO che, come da previsione dell'art 79, commi 1 e 1 bis, le risorse stabili sono costituite dalle seguenti voci di incremento:

- comma 1 lettera a):
- IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017 (art. 67 comma 1);
- Risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL 21 maggio 2018;
- comma 1 lettera b): importo su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza dal 01.01.2021;
- comma 1 lettera c): risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
- comma 1 lettera d): importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- comma 1-bis: quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.

DATO ATTO che, come da previsione dell'art. 79, comma 2 e dell'art. 80, comma 1, tra le risorse variabili vanno ricomprese le seguenti voci di incremento:

- somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;

VISTO l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

RICORDATI i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

RISCONTRATO che:

- non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate rientrano nei limiti di cui all'art 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017;

- alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale;

- altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria generale dello Stato;

RILEVATO, pertanto, che relativamente alla presente rilevazione sono escluse dalla verifica del limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, le seguenti voci:

- somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;

PRESO ATTO che si è già tenuto conto delle risorse relative alle somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario, in sede di approvazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, avvenuta con la delibera della Giunta camerale n. 91 del 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che dal conto annuale 2022 certificato di ciascuna delle disciolte Camere di commercio di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia, ciascuno dei quali reca la consuntivazione delle risorse 2022 sia in costituzione che in destinazione, è possibile rilevare l'ammontare delle risorse stabili costituite, destinate ed, eventualmente, non integralmente utilizzate, per come si evince nel prospetto ALLEGATO A), che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed è qui di seguito riportato:

CONAN 2022 CATANZARO	COSTITUZIONE	UTILIZZO	ECONOMIE	NATURA
A) FONDO 2022 STABILE	106.900,57	94.886,35	12.014,22	
B) FONDO 2022 PO/EQ	57.975,00	53.424,00	4.551,00	
C) FONDO 2022 VARIABILE	70.654,16	82.649,89	- 11.995,73	
A) + B) + C)	235.529,73		4.569,49	
			DI CUI	
			4.569,33	STABILI
			0,16	VARIABILI
Risorse disponibili D) = A) + C)	177.554,73			
E) Progressioni orizzontali consolidate	78.017,85	78.017,85	-	STABILI
F) Indennità di comparto	10.263,09	10.263,09	-	STABILI
G) Indennità 3 e 4 livello	123,74	123,74	-	STABILI
H) Progressioni economiche dell'anno	6.500,00	6.481,67	18,33	STABILI
I) Indennità specifiche responsabilità	18.009,08	18.009,08	-	VARIABILI
L) Indennità accessorie	6.591,50	6.591,50	-	VARIABILI
Risorse disponibili per la produttività M = D) - E) - F) - G) - H) - I) - L)	58.049,47	58.049,31	0,16	VARIABILI

CONAN 2022 CROTONE	COSTITUZIONE	UTILIZZO	ECONOMIE	NATURA
FONDO 2022 STABILE	51.895,77	40.940,00	10.955,77	
FONDO 2022 PO/EQ	30.000,00	30.000,00	-	
FONDO 2022 VARIABILE	36.884,04	47.835,00	- 10.950,96	
A) + B) + C)	118.779,81		4,81	
			DI CUI	
			-	STABILI
			4,81	VARIABILI
Risorse disponibili D) = A) + C)	88.779,81			
E) Progressioni orizzontali consolidate	36.033,00	36.033,00	-	STABILI
F) Indennità di comparto	4.907,00	4.907,00	-	STABILI
G) Indennità 3 e 4 livello	-	-	-	STABILI
H) Progressioni economiche dell'anno	-	-	-	STABILI
I) Indennità specifiche responsabilità	5.350,00	5.350,00	-	VARIABILI
L) Indennità accessorie	1.295,00	1.295,00	-	VARIABILI
Risorse disponibili per la produttività M = D) - E) - F) - G) - H) - I) - L)	41.194,81	41.190,00	4,81	VARIABILI

CONAN 2022 VIBO VALENTIA	COSTITUZIONE	UTILIZZO	ECONOMIE	NATURA
FONDO 2022 STABILE	54.805,51	57.129,00	-2.323,49	
FONDO 2022 PO/EQ	49.617,34	49.573,00	44,34	
FONDO 2022 VARIABILE	35.739,22	27.103,00	8.636,22	
A) + B) + C)	140.162,07		6.357,07	
			DI CUI	
			-	STABILI
			6.357,07	VARIABILI
Risorse disponibili D) = A) + C)	90.544,73			
E) Progressioni orizzontali consolidate	49.076,00	49.076,00	-	STABILI
F) Indennità di comparto	8.053,00	8.053,00	-	STABILI
G) Indennità 3 e 4 livello	-	-	-	STABILI
H) Progressioni economiche dell'anno	-	-	-	STABILI
I) Indennità specifiche responsabilità	22.266,00	22.266,00	-	VARIABILI
L) Indennità accessorie	577,00	577,00	-	VARIABILI
Risorse disponibili per la produttività M = D) - E) - F) - G) - H) - I) - L)	10.572,73	4.260,00	6.312,73	VARIABILI

ATTESO che il debito verso il personale dipendente a fronte del non integrale utilizzo di risorse stabili destinate al finanziamento delle PO/EQ della disciolta Camera di Commercio di Catanzaro risulta annotato tra le poste debitorie trasferite a questa Camera di Commercio;

RICORDATO che, come da previsione dell'art. 80, comma 1, tra le risorse variabili vanno ricomprese le risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;

SPECIFICATO che:

- la rilevazione a consuntivo delle economie della parte stabile del Fondo è mero atto esecutivo di norme di legge e contratti e non prevede scelte discrezionali dell'amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 80, comma 1, primo periodo, CCNL 16.11.2022 il quale dispone che "Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale)

comma 3 lett. b), e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.07.1995;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento dottor Giacomo Faustini;

RICHIAMATA la quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2023 del personale non dirigente effettuata con la citata delibera della Giunta camerale n. 91 del 30 giugno 2023 per l'importo complessivo di 308.336,29 euro, oltre all'importo di 137.592,34 euro del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione;

RITENUTO necessario procedere a rendere disponibili le somme complessivamente pari ad € 4.569,33 ovvero le risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate nell'anno 2022 presso la disciolta Camera di Commercio di Catanzaro da ricomprendere, per come chiarito in precedenza, tra le risorse variabili della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia dell'anno 2023;

QUANTIFICATO, pertanto, l'ammontare definitivo del fondo risorse decentrate dell'anno 2023 per il personale non dirigente in 312.905,62 euro come risultante in dettaglio dal prospetto allegato B) facente parte integrante della presente determinazione, nonché confermato l'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione per l'anno 2023 in 137.592,34 euro, di cui 110.073,87 per la retribuzione di posizione e 27.518,47 euro per la retribuzione di risultato;

RICHIAMATA la destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa effettuata con la delibera della Giunta camerale n. 175 del 19 dicembre 2023 come di seguito complessivamente riepilogata:

RISORSE DESTINATE CC DI 2023		IMPORTO
<b>IMPIEGHI FISSI (non negoziabili)</b>		
<b>ARTICOLO 80 CCNL 16.112022</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	
COMMA 1	differenziali di posizione economica pagati al personale che ha beneficiato negli anni delle p.e.o. assegnate in base a contratti decentrati differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria quote indennità comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004) indennità personale ex-VIII <sup>a</sup> qual.funz.le non titolare di p.o. indennità personale categorie A e B	184.624,90
<b>RISORSE DISPONIBILI CCI 2023</b>	differenza tra risorse destinate ed impieghi fissi(1)	128.280,88
<b>ARTICOLO 80 COMMA 2 CCNL 16.112022</b>		
COMMA 2 LETT. A)	produttività collettiva	32.412,53
COMMA 2 LETT. B)	produttività individuale	21.608,35
COMMA 2 LETT. C)	indennità legate a particolari condizioni di lavoro (disagio, rischi, maneggio valori)	10.000,00
COMMA 2 LETT. D)	indennità turno, reperibilità, compensi per attività prestata in giorno di riposo settimanale (maggiorazione)	0,00
COMMA 2 LETT. E)	indennità per specifiche responsabilità	44.560,00
COMMA 2 LETT. G)	compensi previsti da disposizioni di legge (inclusi quelli Istat), solo a valere sulle risorse ex art. 67, comma 3, lett. c)	0,00
COMMA 2 LETT. J)	progressioni economiche aventi decorrenza nell'anno	19.700,00
<b>TOTALE</b>		<b>128.280,88</b>

DATO ATTO che in relazione al Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2023 così costituito definitivamente ed illustrato nell'Integrazione della Relazione Tecnico-Finanziaria, di cui all'allegato C facente parte integrante della presente

determinazione, si procederà ad acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs 165/2001 avente ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

### **DETERMINA**

1. rendere disponibili le somme complessivamente pari ad € 4.569,33, come risultante in dettaglio dall'allegato A) facente parte integrante della presente determinazione, ovvero le risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate nell'anno 2022 presso la disciolta Camera di Commercio di Catanzaro da ricomprendere tra le risorse variabili della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia dell'anno 2023;
2. di dare atto che l'ammontare definitivo del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2023 è quantificato in 312.905,62 euro, come risultante in dettaglio dal prospetto allegato B) facente parte integrante della presente determinazione, nonché di dare atto che viene confermato l'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione per l'anno 2023 in 137.592,34 euro, di cui 110.073,87 per la retribuzione di posizione e 27.518,47 euro per la retribuzione di risultato;
3. di confermare la destinazione del suddetto fondo già operata con la delibera della Giunta camerale n. 175 del 19 dicembre 2023;
4. di approvare l'allegata Integrazione della Relazione Tecnico-Finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2023 per il personale non dirigente (Allegato C facente parte integrante della presente determinazione) da trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di acquisire il parere necessario ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs 165/2001 avente ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa".

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009.

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
(Dott. Ciro Di Leva)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)